

## “ Mediazione dei conflitti”

La scuola è luogo privilegiato di socializzazione e sviluppo delle competenze sociali e relazionali, ma oggi appare sempre più in difficoltà nell'affrontare questo ruolo a causa del vertiginoso incremento di situazioni problematiche e conflittuali. Un ambiente scolastico caratterizzato da conflitto, bullismo e violenza accresce la sfiducia, riduce l'impegno ed è in parte responsabile del fenomeno dell'abbandono scolastico.

I ragazzi, tuttavia, raramente possiedono gli strumenti necessari ad esprimere e gestire le situazioni conflittuali, è pertanto indispensabile insegnare loro che esistono risposte altre che non prevedono necessariamente l'utilizzo dell'aggressione, verbale o fisica che essa sia.

Il conflitto può trasformarsi in un elemento positivo che permette l'evoluzione e la trasformazione delle relazioni tra le parti fino ad un avvicinamento, una comprensione, un rispetto ed una collaborazione maggiori. Dipenderà da come il conflitto viene affrontato, il fatto che possa risultare negativo, distruttivo o, al contrario, trasformarsi in un'opportunità per conoscere di più se stessi e gli altri.

La mediazione scolastica è uno dei procedimenti che si sono rivelati più efficaci per risolvere i conflitti nel contesto scuola.

Le valutazioni effettuate dalle scuole che già da anni hanno applicato questo procedimento indicano i seguenti aspetti positivi:

- Crea a scuola un ambiente più rilassato e produttivo.
- Contribuisce a sviluppare interesse e rispetto per l'altro.
- Aiuta a riconoscere e a valorizzare i sentimenti, gli interessi, le necessità, i valori propri e degli altri.
- Aumenta lo sviluppo di attitudini cooperative.
- Diminuisce il numero dei conflitti e, di conseguenza, il tempo dedicato a risolverli.
- Aumenta la capacità di risoluzione non violenta dei conflitti.
- Contribuisce a sviluppare le capacità di dialogo e a migliorare le competenze comunicative, soprattutto un ascolto attivo.
- Contribuisce a migliorare le relazioni interpersonali.
- Favorisce l'autoregolazione attraverso la ricerca di soluzioni autonome e negoziate.
- Favorisce la risoluzione di controversie in modo più rapido e meno costoso.
- Aiuta a ridurre il numero di sanzioni ed espulsioni.

**Il progetto prevede di coinvolgere le classi:**

- scuola secondaria di primo grado
- Classi 4° e 5° della scuola primaria

**Sono previsti 5 incontri da 2 ore ciascuno per classe**

## OBIETTIVI

E' previsto il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare la conoscenza di sé e dei valori a cui si fa riferimento. Attraverso
- l'osservazione e riflessione sul modo abituale di agire e reagire nelle situazioni difficili.
- ammettere che l'altro ha un punto di vista diverso dal nostro.
- apprendere le tecniche di comunicazione per permettere agli allievi di esprimersi con
- minore aggressività possibile ed ascoltare l'altro provando a mettersi al suo posto.
- sviluppare l'immaginazione e la creatività per trovare altri sbocchi al conflitto,
- affinché si concluda con un accordo senza vincitori, né vinti.

## METODOLOGIA

La mediazione scolastica lavora su questi aspetti: ascolto, dialogo, riconoscimento e rispetto dell'altro.

Il percorso sarà diviso **in due fasi**:

1. **alfabetizzazione al conflitto** per comprendere cos'è, gli elementi di cui si compone, le dinamiche di esso.
2. 2. sperimentarsi sulle **competenze** necessarie per affrontarlo e trasformarlo attraverso soluzioni creative e non violente.

Sono previsti lavori singoli , a piccoli gruppi e con il gruppo classe, per favorire sia il dialogo con se stessi, sia il dialogo con gli altri ed un coinvolgimento su più piani (cognitivo, emotivo, relazionale).

Si favoriranno l'ascolto attivo e il dialogo.

Gli operatori saranno a disposizione degli insegnanti delle classi coinvolte per valutare il percorso svolto e il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

## PERSONALE COINVOLTO NELLE ATTIVITA'

Educatori Professionali in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione e specializzazione in Counselling Professionale, con pregressa esperienza nella conduzione di laboratori educativi con gruppi classe.

## MATERIALI IMPIEGATI

Si utilizzeranno i seguenti strumenti, diversificati per le classi della scuola primaria e della scuola primaria di secondo grado:

- racconti per introdurre il tema del conflitto o far riflettere sulle competenze
- necessarie per affrontarlo in modo costruttivo.
- o giochi di ruolo per favorire gli atteggiamenti cooperativi
- o lavori in gruppo per sviluppare l'assertività e l'empatia.
- o brainstorming per approfondire la conoscenza sulle competenze del gruppo classe
- o schede didattiche

**COSTI : euro 300,00+ 5% IVA**